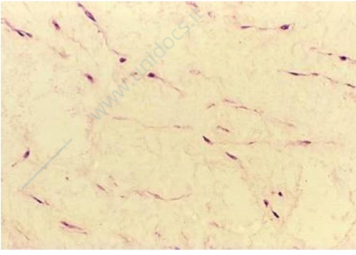
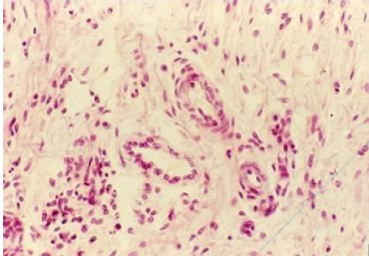


TIPOLOGIE DI TESSUTO CONNETTIVO



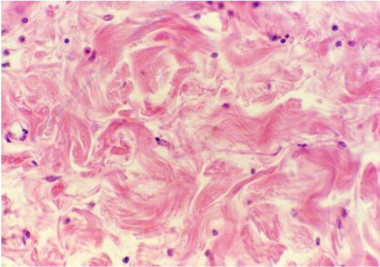
MUCOSO

È un tessuto in cui si ha la prevalenza di componente amorfa, poche cellule (fibroblasti). Sono presenti fibre ma molto sottili.



LASSO

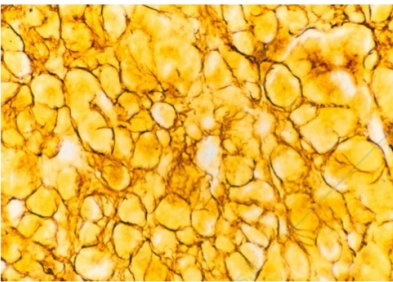
Non prevale nessuna componente sulle altre, si trova a connettere più tessuti tra loro, compone lo stroma degli organi pieni e la parete degli organi cavi (mucosa, sottomucosa)



DENSO

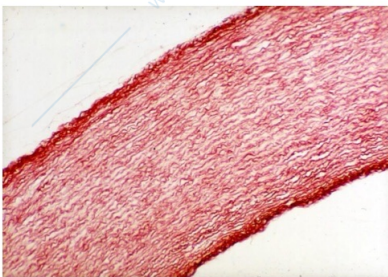
Prevale la componente fibrillare, ne esistono 3 tipi in base alla disposizione delle fibre collagene

- Intrecciate-> resiste a trazione da tutti i lati, capsula degli organi pieni
- Parallele-> resiste a trazione in una direzione, forma tendini (capo dei muscoli) e legamenti (collegano due ossa)
- Crociate-> cornea, disposizione perpendicolare, è trasparente per questa particolare disposizione



RETICOLARE

È come il lasso, per quanto riguarda la distribuzione delle componenti ma le fibre collagene sono prevalentemente di tipo III, perciò si forma un reticolato, essendo queste fibre glicosilate e avendo ingombro sterico. Si trova tra le cellule del parenchima degli organi.



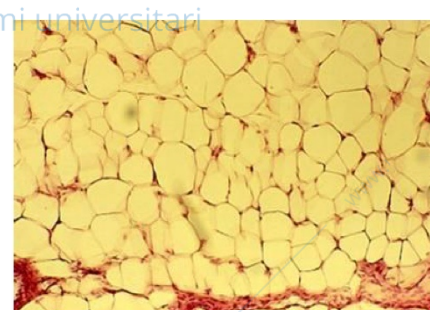
ELASTICO

Prevale la componente fibrillare, nello specifico quella elastica, è un tessuto che permette l'espansione elastica e il ritorno del tessuto a una condizione di riposo. Si trova nella parete delle arterie.

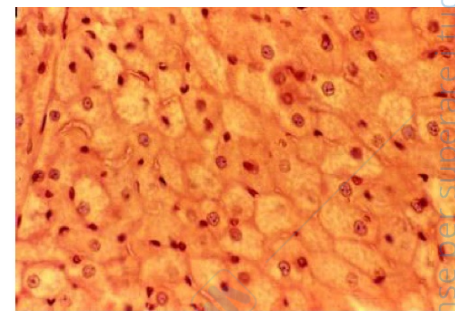
ADIPOSO

- Bianco-> adipociti uniloculati. Il nome deriva dal fatto che il colore varia dal bianco al giallo/arancione e varia in base alla dieta più o meno ricca di **carotenoidi**, che si sciolgono in esso. Nel bambino indistintamente dal sesso ne abbiamo un pannicolo sotto la cute (ISOLAMENTO TERMICO) che cresce e si differenzia nel tempo, con un accumulo di gocce lipidiche differente tra uomo e donna, PRESENTA RECETTORI PER GLI ORMONI SESSUALI. È importante comprendere come il

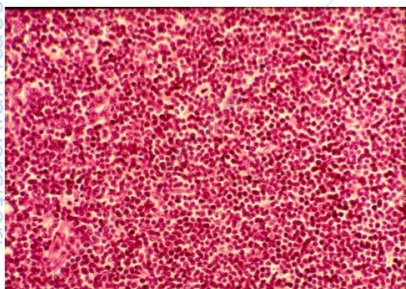
numero delle cellule possa variare solamente per un lasso di tempo, durante l'infanzia, in base a sport e alimentazione, dopo di che esso è già stabilito e le cellule possono solo espandersi accumulando trigliceridi, ma non aumentare di numero. Si trova anche a livello delle viscere e di alcuni organi, come il bulbo oculare, attorno ai reni (ptosi renale per dimagrimento)...e in altre zone con funzione di ammortizzare (palmo delle mani, pianta dei piedi, glutei). È strettamente legato all'obesità, nella quale il volume dell'adipocita può arrivare a QUADRUPICARSI. Per produrre ATP viene principalmente usato il grasso viscerale solo in condizioni di necessità l'organismo usa il grasso sottocutaneo. Il problema dell'obesità è associato principalmente alla produzione di ormoni, in quanto il tessuto adiposo diventa una vera e propria ghiandola endocrina, producendo alcuni ormoni ed essendo stimolata da altri: ormoni prodotti dal tessuto adiposo sottocutaneo sono leptina (ormone della sazietà) e adiponectina (anti aterosclerotico, anti osteoporotico, anti infiammatorio, anti diabetico) la loro produzione cala drasticamente in caso di obesità.



- Bruno -> adipociti multiloculati. È bruno poiché più vascolarizzato, produce calore ed è maggiormente sviluppato negli animali, nell'uomo è maggiormente concentrato all'altezza della nuca, nel collo, nella regione interscapolare. Si trova più nel neonato, è poco rappresentato nell'uomo. Perché è più presente nel neonato? Il neonato non ha un SN formato completamente, non può rabbrivire per scaldarsi, per questo c'è un'elevata quantità di tessuto adiposo bruno che lo scalda.



- Beige/brite -> il tessuto bianco può trasformarsi in una sorta di bruno grazie all'attività fisica o a una temperatura di 19°C costante. L'attività fisica determina la produzione di un ormone a livello muscolare, l'irisina, che aiuta il tessuto adiposo nel browning



LINFOIDE

Contiene le cellule dell'immunità (leucociti e linfociti). Si trova a livello delle tonsille (anello del Waldeyer), timo, milza, placche del peyer (intestino). Prevale la componente cellulare